

FaD

Formazione a Distanza

L'Italia Fascista

vent'anni di dittatura
(1924-1943)



- Ministero
- Istituzioni
- Università
- Ricerca



L'Italia dopo la Prima Guerra Mondiale

Dopo la fine della prima guerra mondiale, in Italia, come in molti altri Paesi, ci fu una grave crisi economica e politica. Molti soldati, tornati dal fronte non trovavano lavoro e restarono disoccupati mentre i prezzi dei generi di prima necessità erano carissimi. Industriali e proprietari terrieri non volevano concedere miglioramenti delle condizioni di lavoro e aumenti salariali. Tutti erano scontenti. Ci furono una lunga serie di scioperi nelle grandi città del Nord, come Torino, Milano e Genova, nelle piazze si organizzarono diversi moti con disoccupati, ex-ufficiali dell'esercito, piccola e media borghesia in povertà. Anche i contadini della Valle Padana occuparono terre per ottenere aumenti del salario e riduzione delle ore lavorative.



Nel 1920 iniziò anche l'occupazione delle fabbriche. Gli anni 1919 e 1920 furono definiti "**Biennio Rosso**", perchè vi furono molti scioperi e agitazioni.



- Ministero
- Istituzione
- Università
- Ricerca



Le origini del Fascismo

Il 23 marzo 1919 **Benito Mussolini**, fondò a Milano i Fasci di combattimento, che si sarebbero trasformati nel 1921 in Partito nazionale fascista (Fascismo). Questo movimento, che all'inizio contava poche centinaia di simpatizzanti, andò guadagnandosi consensi.

Sul piano sociale, i ceti dominanti videro nel fascismo uno strumento adatto a sconfiggere il movimento operaio e contadino. L'atteggiamento degli industriali, dopo la "grande paura" provocata dall'occupazione delle fabbriche, verso Mussolini si fece sempre più benevolo, fino ad arrivare al sostegno finanziario e politico. Mussolini era l'uomo forte che avrebbe potuto allontanare dall'Italia la minaccia della rivoluzione e stabilire la piena governabilità delle fabbriche.



La Marcia su Roma

In queste condizioni, fu possibile ai fascisti progettare e attuare un'azione di forza, **la Marcia su Roma**: il 28 ottobre 1922 squadre armate fasciste si concentrarono da tutta Italia e iniziarono a muovere verso la capitale.

Il **re Vittorio Emanuele III** si rifiutò di firmare lo stato d'assedio e rinunciò alla difesa della capitale. Mussolini ottenne dal sovrano l'incarico di formare un nuovo governo, composto da fascisti, esponenti liberali, popolari e da militari : per la prima volta nella storia d'Italia un uomo politico si era fatto assegnare il mandato di governare con la forza delle armi.

Il re, che avrebbe dovuto essere il supremo garante delle istituzioni, rifiutandosi di difendere Roma aveva consegnato lo stato a **Mussolini**.



Il Fascismo diventa Regime

Nelle elezioni del 1924, i fascisti si presentarono insieme con esponenti liberali, nazionalisti e cattolici moderati in una lista nazionale (detta “listone”), mentre le opposizioni si presentarono divise in sei liste.

Le elezioni si svolsero tra brogli, intimidazioni e violenze da parte dei fascisti. La lista nazionale ebbe una larga maggioranza. Il deputato socialista Giacomo Matteotti, che denunciò in parlamento l’illegalità delle elezioni, fu rapito il 10 giugno da emissari fascisti e ucciso. Il re però, mantenne la fiducia a Mussolini, contrariamente a quanto gli antifascisti speravano. Mussolini poté così riprendere il controllo della situazione e il 3 gennaio 1925 si assume pubblicamente la responsabilità politica dell’accaduto.

Il capo del governo ammetteva di essere responsabile dell’eliminazione di un deputato dell’opposizione.

Con il discorso del gennaio 1925 si aprì la fase della vera e propria **dittatura fascista**.

Brogli elettorali : quando un partito per vincere alle elezioni fa ricorso all’inganno: i voti degli altri partiti non vengono contati o vengono falsificate le schede elettorali.



Dal 1924 al 1943 l'Italia è guidata da **Mussolini** e dal Partito Fascista, gli italiani devono obbedire al **Duce**, come venne chiamato Mussolini, tutti (operai, giovani, contadini) sono costretti a seguire le idee dei fascisti.

Grande importanza, per accrescere la stabilità del governo di Mussolini, ebbe la conciliazione fra stato e chiesa. Nel 1929 lo stato italiano e il Vaticano firmarono un concordato, i **Patti Lateranesi**: in base a questo accordo, fu riconosciuta al pontefice la sovranità sulla Città del Vaticano; l'insegnamento della religione fu reso obbligatorio nelle scuole elementari e medie; la religione cattolica divenne la religione ufficiale dello stato italiano.

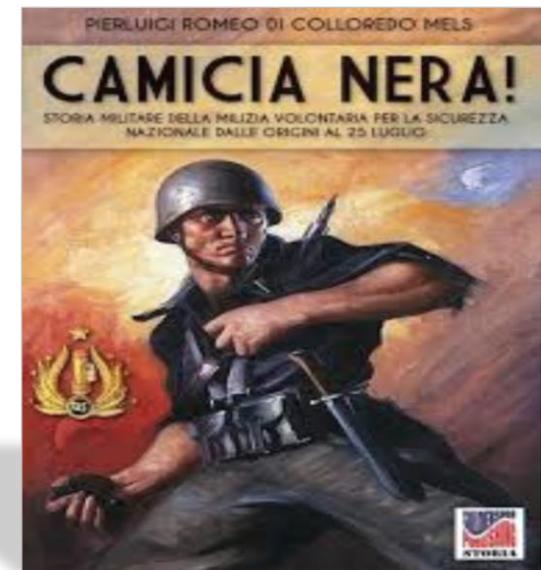
I **Patti** furono firmati dal cardinale Segretario di Stato **Pietro Gasparri**



La dittatura Fascista

Al governo furono attribuiti il potere esecutivo e legislativo, furono sciolti tutti i partiti politici e istituita la censura. Fu reintrodotta la pena di morte per i reati politici e gli oppositori al regime vennero messi in prigione o esiliati in carcere.

Fu abolita ogni libertà di stampa, venne istituito un esercito personale del Duce, la **Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale** **MVSN**, spesso genericamente identificata con la locuzione camicie nere a causa delle camicie di colore nero indossate nelle divise dei militari.



<https://youtu.be/7NOOAO4R7f8>



- Ministero
- Istituzioni
- Università
- Ricerca



REGIONE SICILIA



Leggi Fascistissime 1925-1926

Soppressione della libertà di stampa e di riunione

Introduzione della pena di morte

Il capo del governo rende conto del proprio operato solo al Re e non al Parlamento

Aboliti tutti i partiti tranne quello fascista

Abolite le elezioni amministrative

Proibito il diritto allo sciopero

Istituito un Tribunale Speciale per processare tutti gli antifascisti



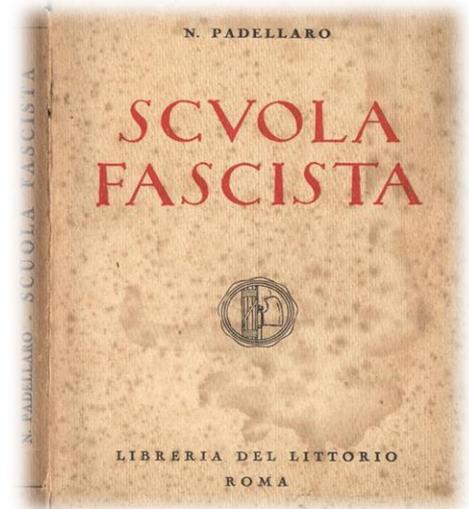
REGIONE SICILIA



La Scuola

L'educazione era al centro dell'opera fascista: si impose l'uso di un testo scolastico statale unico e lo studio di una materia nuova chiamata cultura fascista. Nel 1923 il ministro dell'istruzione Giovanni Gentile attuò una riforma della scuola che poneva tutti gli istituti sotto il controllo del regime. Fu istituita l'Opera Nazionale Fascista, paramilitare che si occupava del tempo libero dei fanciulli e dei giovani, dai 6 ai 18 anni.

[La scuola fascista](#) tramite la rigida censura costringeva i mezzi di comunicazione a pubblicare solo notizie in linea con la posizione del fascismo.
<https://www.youtube.com/watch?v=bzB8RxFynrE&t=78s>



La Famiglia

La dittatura fascista si insinuò nella vita quotidiana, controllando anche scelte di carattere privato: le famiglie, l'educazione dei giovani, lo sport, il tempo libero. Chi non era iscritto al **PNF** (Partito Nazionale Fascista) non poteva ottenere un lavoro nell'amministrazione statale. Furono promossi incentivi come premi in denaro alla nascita di ogni figlio e una tasse per il celibato; nacque l'Opera Nazionale del Dopolavoro che organizzava attività inerenti al tempo libero per le famiglie indigenti.



Espansione Coloniale e razzismo

Il fascismo era a favore dell'espansione coloniale, vista come possibilità per occupare la manodopera in sovrabbondanza nel paese e realizzare le mire imperialistiche di Mussolini.

Nel 1936 Mussolini conquistò l'Etiopia con una guerra feroce sanguinosissima e la governò con una repressione brutale.

Nel 1936 nacque l'Asse Roma-Berlino, un'alleanza politica tra le due dittature che nel 1939 sarebbe stata denominata Patto d'Acciaio. L'alleanza con i nazisti portò nel 1938 all'approvazione delle leggi razziali in Italia contro gli ebrei; fu pubblicato il **Manifesto per la difesa della razza** e segregati gli ebrei italiani.



Caduta del Fascismo

Con lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale , L'unione Sovietica e gli Stati Uniti sconfissero l'asse Germania- Italia- Giappone. La crisi del regima Fascista divenne inarrestabile dopo lo sbarco in Sicilia degli Alleati(americani, inglesi e canadesi).

Nel giro di un mese gli anglo-americani invasero tutta l'Italia, Mussolini rifiutò di abbandonare la guerra, il 25 luglio 1943 il Gran Consiglio del Fascismo sfiduciò Mussolini , il re **Vittorio Emanuele III** lo fece arrestare e al suo posto fu chiamato il generale **Badoglio**.

Il **3 Settembre 1943** si giunse alla firma di un **Armistizio** con gli Alleati contro i tedeschi. Mussolini fu arrestato, con la motivazione di aver portato il popolo italiano alla Seconda Guerra Mondiale, di essersi alleato con la Germania Nazista e di essere responsabile della disfatta nell'invasione della Russia.



- Ministero
- Istituzioni
- Università
- Ricerca



Mappa Concettuale : Il Fascismo

